

in breve

ACIREALE

Zelantea, oggi convegno sulla «Teothokos» di Vena

r.c.) L'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici, presieduta da Giuseppe Contarino, in collaborazione con l'associazione "Pro Sacro Fonte" di Vena organizza per stasera, alle 18, nella sala "Cristoforo Cosentini" della biblioteca Zelantea, un convegno sul tema: "I misteri della Teothokos Glycophilousa di Vena". Interverranno: Carmelo Crimi, ordinario di "Civiltà bizantina" all'Università di Catania, Giuseppe Maugeri, ordinario di "Botanica ambientale e applicata" all'Università di Catania, Antonio Lo Presti, direttore "Lapis" di San Giovanni La Punta, Walter Maugeri, consulente tecnico artistico del Santuario di Vena, Gesualdo Campo, soprintendente ai Beni culturali di Catania e il sacerdote Carmelo La Rosa, rettore del Santuario di Vena. I lavori saranno introdotti e coordinati da Giuseppe Contarino.

ACIREALE

Convegno pastorale familiare

n.p.) Nella sala conferenza della parrocchia S. Paolo di Acireale oggi alle 16.30 2ª giornata del convegno di pastorale familiare. L'incontro odierno guidato da don Carlino Panzeri della diocesi di Albano Laziale avrà come tema "L'unico Vangelo del matrimonio e della famiglia annunciato agli sposi cristiani che vivono in situazione di separazione e divorzio". A coordinare i lavori don Orazio Barbarino.

ACICATENA

Riunione del Pon sicurezza

m.g.) Oggi alle 17 nella sala "Strano" del Municipio, si terrà una seconda riunione per discutere del partenariato consortile tra i Comuni di Acicatena, Acicastello, Acì S. Antonio, Valverde, Acibonaccorsi, S. Venerina che prevede l'installazione di telecamere sorveglianza. La possibilità di intervento è offerta dal "Pon Sicurezza".

ACIREALE

Archimede, conferenza sull'amore

a.g.) Oggi, alle 18, l'aula magna del Liceo Scientifico "Archimede" di Acireale, ospiterà una conferenza sul tema "La natura dell'amore tra innamoramenti, gelosie e separazioni". L'iniziativa è promossa dalla Fidapa di Acireale e dalla NoèCommunications: relazioneranno la prof.ssa Donatella Marazziti, psichiatra, e il dott. Salvo Noè, psicologo.

ACICATENA

Sopralluogo alla villa Candela

m.g.) Oggi alle 11.30, il presidente della sesta Commissione consiliare, Pippo Sciacca, effettuerà un sopralluogo alla villa comunale di via Candela. Saranno presenti anche il sindaco Raffaele Pippo Nicotra, il vicesindaco Francesco Petralia, l'assessore al Verde Salvatore Spina, il presidente del Consiglio Giovanni Grasso.

LE FARMACIE DI TURNO

ACICATENA: piazza Umberto 33; ACI S. ANTONIO: piazza Cantarella 13; ACIREALE: corso V. Emanuele 179, corso Umberto 130 (notturno); GUARDIA MANGANO: via Nazionale 196; SANTA VENERINA: via V. Emanuele 163.

Acireale, eventi sismici novità sulle agevolazioni

Importante passo in avanti sulla normativa legata agli eventi sismici e vulcanici che interessarono la zona etnea nell'ottobre del 2002, relativamente agli adempimenti tributari e contributivi. Dopo l'accoglimento dell'ordine del giorno in sede di discussione della Finanziaria, l'on. Basilio Catanoso, accompagnato da un esperto in materia, il commercialista acese Venerando Amato, ha incontrato il sottosegretario all'Economia e Finanze, Alberto Giorgetti. Sono stati affrontati i termini della questione che è stata "girata" al direttore centrale dei Servizi ai contribuenti dell'Agenzia delle Entrate, Aldo Polito, che,



Nelle foto il violento temporale di ieri mattina ad Acireale. Le immagini, che mostrano l'angolo tra via Paolo Vasta e corso Sicilia, ci sono state fornite da un nostro lettore, Saro Musumeci, che evidenzia la gravità della situazione che si verifica nel centro storico ad ogni temporale

Maltempo, allagamenti e disagi salvata donna bloccata nell'auto

ACQUE IN CANTINA

n.p.) I vigili del fuoco del distaccamento di Acireale sono intervenuti nella mattinata di ieri in una villa privata nella frazione di Acì San Filippo poiché, a seguito delle intense piogge, si era allagata la cantina dell'abitazione. Le acque piovane infatti, per il mancato smaltimento lungo la strada, avevano finito con il riversarsi nell'abitazione e sfruttando la pendenza nel terreno avevano così raggiunto il locale. L'acqua è poi defluita senza alcuna particolare azione dei pompieri.

ACIREALE. Numerose richieste ai vigili del fuoco che hanno usato anche le pompe idrovore. Infiltrazioni al Liceo Archimede

Ieri mattina sono bastate poco più di due ore di pioggia, seppure intensa, per mettere in ginocchio la viabilità sulle strade comunali e provinciali del territorio di Acireale. La prima pioggia è caduta intorno alle 7,30 per poi concedere una tregua di poco più di un'ora, nella quale aveva pure fatto capolino il sole. Intorno alle 10,30 un altro acquazzone si è abbattuto sull'Acese. È stato a questo punto che è scattato l'allarme per i vigili del fuoco, polizia municipale e nucleo comunale di protezione civile, con i rispettivi centralini che hanno ricevuto numerose segnalazioni di allagamenti e richieste di intervento. Strade quindi trasformate in fiumi in piena, con l'acqua piovana che in diversi casi dalle strade ha pure raggiunto il livello dei marciapiedi, rendendo così problematico il cammino dei pedoni.

Dalla via Paolo Vasta a corso Savoia, dalla via Salvatore Vigo alla via Tivoli, dalla via Vittorio Emanuele di Aciplatani al viale Cristoforo Colombo, anche chi si trovava in auto ha avuto non poche difficoltà nel procedere. Ma veniamo alla lunga serie di interventi effettuati: in via Torquato Tasso una vettura, mentre transitava, è finita con una ruota in una caditoia, rimanendo bloccata. Infatti la copertura esistente era stata rimossa dalla forza delle acque. In via Miracoli una donna, che è rimasta intrappolata all'interno di un'auto, è stata salvata. Altri allagamenti nelle strade del quartiere Mandorle e nel sottopasso lungo la via Guardia Stazzo; in entrambi i casi la protezione civile comunale, con il coordinamento dell'assessore Antonino Garozzo, ha fatto uso delle pompe idrovore.

I vigili del fuoco hanno invece effettuato un sopralluogo nella sede del liceo scientifico statale Archimede in quanto in alcune classi si erano avute infiltrazioni di acqua piovana. L'accurato controllo ha fugato la presenza di possibili problemi poiché tutto derivava dalla non più adeguata impermeabilizzazione delle parti esterne dell'immobile. È stata segnalata la presenza di acqua piovana anche nei capannoni di via Lazzaretto che accolgono i carri in cartapesta del Carnevale acese, dove sono in corso i lavori di ristrutturazione per la creazione della "cittadella". Nel piano di calpestio di alcuni dei box si è formato così un palmo di acqua che ha costretto quanti fra gli artigiani si trovavano al lavoro a sospendere ogni attività. Alcuni dei carristi hanno in tal modo protestato per la situazione di disagio complessivamente esistente. L'assessore ai Lavori pubblici, Salvo Licciardello, ha invitato i carristi ad avere pazienza in quanto il tutto è frutto della temporanea convivenza con il cantiere che consentirà di dare alla città una opera attesa da decenni.

NELLO PIETROPAOLO

ACI S. ANTONIO: IERI IN MUNICIPIO L'INCONTRO PER MIGLIORARE LA VIABILITÀ Progetto per l'area attorno al casello dell'A18

È un progetto di viabilità ambizioso e di alto livello quello deciso e avviato in sinergia dai Comuni di Acireale, Acicatena e Acì S. Antonio e dalla Provincia regionale di Catania. Il progetto sfrutta in pratica somme residue, oltre due milioni di euro, del finanziamento relativo al "Patto delle Acì" di cui è capofila appunto Acireale, per la realizzazione di interventi viari utili a migliorare la circolazione veicolare tra i citati centri, nell'area tutt'attorno al casello autostradale acese. L'opera in questione riveste una particolare importanza perché consentirà, una volta realizzata, di decongestionare notevolmente il traffico in una zona in cui insistono, oltre all'ospedale "S. Marta e S. Venera" di Acireale, anche banche, enti pubblici e diversi esercizi commerciali, anche di grandi dimensioni. Più nel dettaglio si provvederà ad ammonizzare al massimo gli interventi infrastrutturali già previsti dai tre comuni (e dalla Provincia per i tratti di com-

petenza) sulle strade interessate; il progetto di "otto allungato" tra viale Cristoforo Colombo e via Cefalù, l'allargamento della carreggiata e l'istituzione di un doppio senso di marcia nella stessa via Cefalù, la realizzazione di rotatorie in via Allegracuore (in prossimità del secondo ingresso del nosocomio acese), in Piano S. Giovanni (all'incrocio con via Tropea) e in via S. Giovanni (all'incrocio con la strada che conduce alla frazione santantonese di S. Maria La Stella). Ieri mattina il Municipio di Acì S. Antonio ha ospitato un nuovo incontro tra le parti, dopo le conferenze di servizi svoltesi qualche settimana fa; obiettivo della riunione, a cui ha partecipato anche l'assessore provinciale alla viabilità Ottavio Vaccaro, quello di rendere operativo il gruppo tecnico che dovrà realizzare un progetto preliminare da sottoporre all'assemblea del Patto delle Acì, convocata dal sindaco Nino Garozzo per il 3 dicembre prossimo.

A coordinare il suddetto team saranno i dirigenti degli uffici tecnici dei tre Comuni. Alla conferenza di ieri erano presenti, oltre al già citato assessore Vaccaro che ha dato ampia disponibilità al progetto per quanto di competenza della Provincia, anche il sindaco di Acì S. Antonio, Pippo Cutuli, il suo vice Stefano Finocchiaro, il vice sindaco di Acicatena, Francesco Petralia e numerosi dirigenti e tecnici comunali; impossibilitato a partecipare a causa dell'emergenza maltempo, l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Acireale, Salvo Licciardello, che ha seguito fin qui l'intero iter progettuale. «È un primo modello di concertazione - ha spiegato il vicesindaco di Acì S. Antonio, Stefano Finocchiaro - che, oltre al raccordo politico, coniuga un momento di sintesi progettuale per realizzare un'opera importante che andrà a migliorare notevolmente tutto il flusso veicolare che gravita intorno al casello autostradale di Acireale».

ANTONIO CARRECA

Comenius, festa alla «Galilei»

Acireale. Iniziato il progetto culturale: ospiti docenti di altri Paesi europei

Per la scuola media "Galileo Galilei" di Acireale, diretta dal preside Nino Pulvirenti, è cominciata nei giorni scorsi l'avventura nel progetto Comenius denominato "Euready", al quale partecipano Italia, Olanda, Repubblica Ceca e Francia. L'Istituto acese rappresenta l'Italia nell'ambito dell'iniziativa che prevede una serie di scambi tra culture e tradizioni di popoli diversi. In occasione della prima tappa alcuni docenti di Olanda, Repubblica Ceca e Francia sono stati in visita ad Acireale, ricevuti anche al palazzo di città dal sindaco Nino Garozzo. Successivamente, un gruppo di studenti della scuola media "Galilei" ha illustrato agli ospiti stranieri, dialogando con loro in lingua inglese, i principali monumenti del centro cittadino.

La partecipazione al progetto è stata curata da un pool coordinato dalla prof.ssa Rosaria Raciti che comprende anche i docenti Leonarda Belfiore, Salvatore Licciardello, Silvana Bucceri, Sebastiano Tosto, Fiorella Grasso e Gabriella Costanzo. In onore degli insegnanti forestieri è stata, poi, organizzata una festa alla quale sono intervenuti anche il vicepresidente della Provincia, Nello Catalano, l'assessore comunale alla Cultura, Nives Leonardi, e il presidente dell'Ipab "Santonoceto", Alfio Brischetto. Per l'occasione, la Provincia di Catania, sollecitata in tal senso dal vicepresidente Catalano, ha offerto doni e uno spettacolo realizzato dai canterini etnei. Al preside Nino Pulvirenti



UN MOMENTO DELL'INCONTRO ALLA GALILEI

tanto i docenti stranieri che i rappresentanti istituzionali hanno rivolto un forte plauso per la cura usata nell'organizzazione della manifestazione che avrà un seguito nella prossima primavera.

GAETANO RIZZO

ACIREALE

Centrosinistra, primarie aperte a tutti o quasi

Primarie nel centrosinistra, dibattito aperto. Il Circolo La Locomotiva del Partito di rifondazione comunista esprime perplessità sulla proposta di "Liberacittadinanza", riguardo alle "primarie" da indire per la scelta di un candidato sindaco "aperte a tutta la cittadinanza". «L'apertura a "tutti" - scrive il segretario, Alessandra Leotta - deve trovare un limite invalicabile: quello di non andare oltre l'elettorato e quanti si riconoscono nei valori della sinistra». «Primarie utili - interviene il segretario del Partito dei comunisti italiani, Antonio Tomarchio - per la scelta del candidato da contrapporre al sindaco Garozzo, ma senza un programma condiviso, lo svolgersi di tali primarie si potrebbe rivelare una farsa, una semplice passerella di personaggi in cerca di visibilità».

A.G.

ACIREALE: CASO TORRISI

Rapisarda: «La vicenda non riguarda il Consiglio»

Sul caso Torrisi, durante il dibattito consiliare sulla mozione proposta dal Pd, uno degli interventi più apprezzati è stato quello del consigliere comunale Giovanni Rapisarda, il quale ha manifestato la sua contrarietà al dibattito: «Siamo i rappresentanti dei cittadini - ha osservato Rapisarda - e non avvocati difensori o pubblici ministeri. Non è compito primario di questo Consiglio occuparsi di "condotte assessoriali", abbiamo un compito consultivo-deliberativo e non quello di cercare con la "lanterna la pagliuzza nell'occhio del fratello". Vicenda ancora più sospetta - ha aggiunto - se si pensa che siamo alle porte della consultazione elettorale che porterà al rinnovo del Consiglio e della Giunta». Ripercorrendo la storia consiliare e amministrativa di Torrisi, assessore per circa 8 anni e vicesindaco e sindaco reggente nel periodo del sindaco Nicotra, Rapisarda ha quindi ricordato «la canea elevata da taluni gruppi consiliari nei confronti dell'allora primo cittadino. Ricordiamo come si conclude in questa aula e successivamente a palazzo di Giustizia quella vicenda: chi ha mai ripagato Nino Nicotra sindaco, uomo e padre di quell'ingiustificato massacro?». Ecco perché, «in questa vicenda - aggiunge - sarebbe auspicabile assumere una posizione di estremo equilibrio che i padri latini (non me ne voglia l'assessore Torrisi) riassumevano nel detto "in medio stat virtus", proprio nel volere indicare che la strada maestra nella vita e anche nella politica è la ragione dell'equilibrio che è equidistanza dai poli estremi che portano solo divisioni e odio». «Conviene, allora, porre la parola fine sulla vicenda Torrisi, questo Consiglio ha tanti problemi di cui occuparsi. I cittadini sono alle prese con problemi più gravi e urgenti, a cui noi siamo chiamati a dare delle risposte chiare, oneste, precise. Calza a fagiolo - ha concluso Rapisarda - l'esordio, l'inizio del libro scritto dal mio amico Alfonso Sciacca, "L'anello di Gige", opera narrativa, imbastita di ricordi degli anni oscuri di Acireale, da me considerata un sicuro punto di riferimento: «Commettere ingiustizia è certamente un bene, così come subirla è un male», affermazione di Platone in quella sua Repubblica, utile a comprendere anche le ingiustizie dei nostri tempi».

A.G.

ACIREALE: 7ª COMMISSIONE

«Utilizzo improprio contrassegno disabili»

«È cresciuto in città l'utilizzo improprio del contrassegno per disabili». La denuncia arriva dalla settima Commissione consiliare, la stessa che in passato ha sollecitato e ottenuto, per le vetture munite di questo tagliando, la sosta gratuita negli stalli di sosta a pagamento. Evidentemente è stato proprio questo a indurre parenti e amici del disabile a fornirsi di contrassegno. «È possibile - afferma in proposito il presidente Santo Scavo - che questa inusuale strategia, per nulla condivisa, ha portato a richiedere il rilascio del documento anche per anziani che, per patologie gravi, da anni non lasciano il proprio domicilio». Da qui la richiesta di incrementare gli «apprezzabili sforzi già compiuti dal Comando di Polizia municipale» che nell'occasione viene sollecitato ad aumentare il numero di stalli di sosta riservati ai portatori di handicap; «quelli esistenti - è stato accertato dalla Commissione - sono insufficienti».

A.G.